



Da Forum Solidarietà a CSV Emila: la nostra storia

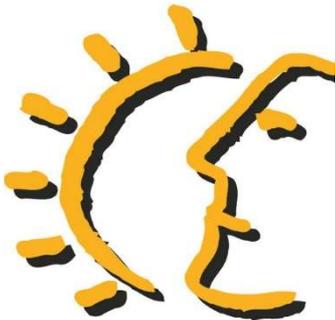
E' il 1990 e un gruppo di volontari obiettori di coscienza in congedo prova a censire tutte le realtà del volontariato presenti fra Parma e la sua provincia. **Il percorso di Forum Solidarietà inizia qui.**

Dalla ricerca nasce "Pagine aperte" un volume pubblicato nel '92 che raccoglie i profili di 200 gruppi. E' una scoperta reciproca per tutte queste associazioni che cominciano a collaborare insieme.

Il primo frutto arriva già nell'aprile del '93 con "Giornate Aperte", la prima mostra convegno del volontariato parmense, che dura tre giorni e coinvolge 90 associazioni.

Nel febbraio del 1994 è pronto il "progetto Forum", con l'idea di creare un organismo di collegamento per favorire il dialogo tra le associazioni e rispondere alla richiesta di servizi e strumenti operativi. Già nel primo anno nasce "Forum Notizie", un mensile inviato alle associazioni per informarle su normative, iniziative e servizi. Vengono aperti gli sportelli di consulenza giuridica e fiscale e si avvia il settore formazione. Si organizzano giornate di studio sulla gestione amministrativa e incontri pubblici su temi sociali e politici.

Viene allestita la "Tenda della Solidarietà", che per un mese informa sull'attività delle associazioni e raccoglie nuovi volontari



Nell'aprile del 1995 l'assemblea provinciale delle associazioni delibera la costituzione dell'Associazione Forum Solidarietà, ispirandosi ai principi della legge sul volontariato 266/91 e alla normativa regionale.

Nel secondo anno di attività viene formalizzata la struttura e consolidati i servizi e le attività. Viene avviato il "Progetto scuola '96 - adotta un progetto", riconosciuto come corso di aggiornamento per insegnanti dal Provveditorato agli Studi di Parma e si cominciano a organizzare i coordinamenti di settore.

Nel giugno '96, in seguito al bando regionale emesso dal Comitato di Gestione Fondo speciale per il Volontariato dell'Emilia-Romagna, Forum Solidarietà prepara un progetto per istituire il Centro di Servizi che viene sottoposto a quindici "saggi", individuati per la loro competenza ed esperienza in ambito di volontariato, solidarietà, terzo settore, istituzioni. Tra settembre e ottobre, vengono consultate le associazioni che per sette giorni danno suggerimenti sulla bozza del progetto.

Il progetto definitivo viene approvato all'unanimità dall'assemblea e presentato al Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato della Regione Emilia-Romagna, che lo approva il 19 febbraio 1997.

Il Centro di Servizi inizia così il suo lavoro a supporto di tutto il volontariato parmense.

Già dal 1997, a quella di Parma si aggiunge una sede a Fidenza, come riferimento per quel distretto, in collaborazione con l'associazione Insieme di Fidenza.

Nel **1999** si avviano i progetti di rete tra organizzazioni; Forum Solidarietà li sostiene credendo nella capacità delle organizzazioni di volontariato e delle comunità locali di dare vita a processi di trasformazione e di cambiamento, a partire dalla lettura dei bisogni emergenti sul territorio.



A partire dal **2000** e negli anni successivi l'attività del Centro si amplia ad altri settori di intervento a sostegno dell'azione delle organizzazioni: prima il settore Europa e l'anno successivo il settore di supporto alla progettazione.

Nel **2001** Forum Solidarietà intraprende l'iter per qualificarsi verso la scuola come formatore che si conclude positivamente nel maggio 2002. Inoltre, l'Agenzia Nazionale competente lo accredita quale ente abilitato a operare nell'ambito del programma comunitario "Gioventù".

Nel **2002** si amplia la gamma di servizi di base: nascono i primi servizi tecnico-logistici a disposizione delle organizzazioni locali.

Nel **2003** si aprono due nuove sedi periferiche: a Borgo Taro, nel distretto Taro-Ceno in collaborazione con Società Mutuo Soccorso Imbriani e a Traversetolo, distretto Sud-Est, in collaborazione con l'associazione Forum del Volontariato di Traversetolo.

Nel **2004** vengono introdotti i progetti di sviluppo e quelli sovra-provinciali.

Nel **2006** la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma in collaborazione con Forum Solidarietà, Consorzio Solidarietà Sociale e Caritas Parmense promuove il **Progetto SMS: SonoMentreSogno**, sperimentazione che costituisce un vero e proprio laboratorio di politiche sociali innovative che rappresenta una novità anche nel contesto nazionale.

Nel **2007** l'associazione Forum Solidarietà ottiene il riconoscimento della personalità giuridica presso la Regione Emilia-Romagna.

Nel **2011** Forum Solidarietà si fa promotore della costituzione a Parma di una Fondazione di Comunità, un intermediario filantropico che si mette al servizio di tutti coloro che vogliono destinare risorse per il bene comune. Il percorso ha portato nel 2016 alla nascita di **Munus - Fondazione di Comunità di Parma** (www.fondazionemunus.it)

Nel **2012** il CSV lascia la sede storica di borgo Marodolo e trasloca in via Bandini in un luogo che si avvia a diventare un "condominio solidale", sede di diverse associazioni.

Nello stesso anno, nasce il **Nuovo Centro Interculturale di Parma e provincia**, un punto di riferimento e di incontro per tutti i cittadini, stranieri e italiani, per conoscere, conoscersi, informarsi e incontrarsi. E' stato un percorso nel quale il CVS ha supportato 41 soggetti, fra associazioni, cooperative, coordinamenti e comunità, che hanno scommesso insieme su un futuro di convivenza positiva fra persone di diverse origini.





Nel 2013 viene lanciata la prima edizione di **Parma Facciamo Squadra**, una campagna di raccolta fondi che vuole portare all'attenzione della comunità parmense temi sociali di particolare importanza. Fondazione Cariparma, Barilla e Chiesi Farmaceutici la sostengono, alimentando **“l'effetto moltiplicatore”** grazie al quale per ogni euro donato dal singolo cittadino, i tre partner ne aggiungono uno ciascuno.

Nel 2014 si attivano i **Campi estivi di volontariato**. Un'esperienza che permette ai più giovani (16-18 anni) di vivere una settimana dentro un'associazione di volontariato con un piccolo gruppo di coetanei.

Nel 2015 Forum solidarietà inizia l'esperienza del **Volontariato d'Impresa**, che si realizza attraverso progetti in cui le imprese incoraggiano il personale a partecipare alla vita della comunità durante l'orario di lavoro. L'obiettivo è far conoscere l'associazionismo a un numero sempre maggiore di persone, promuovendo l'agire volontario, la partecipazione e la cittadinanza attiva.

Prendono il via anche i **Laboratori di partecipazione sociale (Lips)**, in collaborazione con l'Ateneo di Parma. Un vero e proprio esame universitario che gli studenti di ogni facoltà possono inserire nel Piano di Studi.

Nel 2016 si realizza la ventesima edizione della **Festa multiculturale**. Nata dalla volontà del CSV e quattro comunità migranti, la festa è arrivata a coinvolgere oltre trenta comunità migranti e una sessantina di altre realtà associative. Dalla cucina ai convegni, dalla musica alle mostre; in sei giorni la festa vede ogni anno la presenza di 25 mila partecipanti.

Nel **2017** si avvia il progetto **“SiAmo Volontariato”** realizzato in collaborazione con Fondazione Cariparma per avvicinare i portavoce della Comunità parmense al mondo dell'associazionismo. Figure rappresentative delle istituzioni, mondo dell'impresa, della politica e dell'informazione vengono coinvolte nell'attività quotidiana di altrettante realtà associative, diventandone, anche se per un solo giorno, volontari.

Sempre nel **2017** viene intrapreso un percorso di fusione con i CSV di Piacenza e Reggio Emilia dal quale **nasce CSV Emilia**, un unico centro di servizi per le associazioni di volontariato per l'area dell'Emilia ovest, operativo dal primo gennaio **2020**.

